

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

Prot. n. 8695

Roma

20 OTT. 2014

All.: 1

OGGETTO: Esito del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome – Cooperazione Territoriale Europea - del 13 ottobre 2014, ore 10.30

All' Ufficio di Gabinetto
On. le Presidente

Ai Sigg. Dirigenti Generali

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Il Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Affari Comunitari e Internazionali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome si è riunito il 13 ottobre 2014 alle ore 10.30 presso la sede romana della Regione Friuli Venezia Giulia, Piazza Colonna n. 355, con il seguente ordine del giorno:

1. Candidature Comitati Nazionali e Comitati di Sorveglianza programmi CTE 2014-2020 (in allegato un prospetto riassuntivo), a seguito posizione Regioni e PPAA su *Governance* CTE approvata in Conferenza delle Regioni e PPAA lo scorso 05/08/2014 e nelle more della definizione del quadro nazionale di *Governance* CTE 14-20;
2. Proposta creazione Comitato coordinamento AdG Italiane;
3. Piani di Rafforzamento Amministrativo e CTE;
4. Aggiornamenti programma transnazionale ADRION;
5. Aggiornamenti programma transfrontaliero ITALIA-CROAZIA;
6. Varie ed eventuali.

Presenti i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Sicilia, Calabria, Molise, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Lazio, Emilia Romagna, Toscana, Lombardia, Veneto, Piemonte.

In video conferenza i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Abruzzo, Basilicata, Marche, Veneto, Emilia Romagna, Sicilia, Lombardia, Umbria, Valle D'Aosta.

Per la Regione Siciliana sono presenti:

- **Dipartimento degli Affari Extraregionali: dott.ssa Floriana Giordano;**
- **Dipartimento della Programmazione: in video conferenza.**

Il dott. Manfredi, Regione Friuli Venezia Giulia, apre i lavori secondo l'ordine del giorno:

1. Candidature Comitati Nazionali e Comitati di Sorveglianza programmi CTE 2014-2020, a seguito posizione Regioni e PPAA su Governance CTE approvata in Conferenza delle Regioni e PPAA lo scorso 05/08/2014 e nelle more della definizione del quadro nazionale di Governance CTE 14-20;

Il dott. Manfredi illustra brevemente il contenuto della nota della Conferenza delle Regioni e PA del 5 agosto u.s., relativa alla posizione delle Regioni e PA sulla Governance dei Programmi di Cooperazione territoriale Europea (All. A). Nel merito le Regioni hanno affermato di non condividere l'assegnazione al DPS della Presidenza e della Vice-Presidenza dei Comitati Nazionali dei Programmi per i quali tale organo è previsto auspicando al mantenimento di tale ruolo in virtù dei risultati positivi conseguiti nel sistema di Governance nel periodo di Programmazione 2007-2013.

In relazione ai Comitati di Sorveglianza, sempre nella sopraccitata nota, le Regioni e PA chiedono che la Delegazione italiana continui ad essere composta da almeno due rappresentanti regionali, ad esclusione dei Programmi per i quali la delega è esclusivamente statale, con particolare attenzione alle Regioni e PA che hanno assunto la Presidenza e al Vice-Presidenza dei Comitati Nazionali.

Ribadendo tale posizione, il dott. Manfredi propone ai presenti di avanzare le proprie candidature per i Comitati Nazionali e di Sorveglianza dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea accogliendo, insieme ai presenti, la richiesta del dott. Ialenti, Regione Molise, a che le candidature possano andare a colmare le esigenze di copertura della task force per i Programmi che la prevedono.

Poiché nel corso del dibattito emergono alcune criticità di carattere metodologico, il dott. Manfredi chiede ai presenti se siano favorevoli ad esprimere le candidature o a stabilire prima le questioni di metodo.

I presenti a maggioranza (inclusa la Regione Siciliana) decidono di risolvere prima l'aspetto metodologico risolvendo le criticità sotto riportate.

Nel dettaglio:

- La candidatura dovrà essere supportata da un atto emanato da un organo politico?
I presenti a maggioranza (inclusa la Regione Siciliana) esprimono parere favorevole a che la candidatura sia supportata da un atto di natura politica;
- A seguito della ratifica delle candidature in sede di Conferenza delle Regioni e PA, le Regioni dovranno formalmente prendere atto di quanto ratificato?
I presenti a maggioranza (inclusa la Regione Siciliana) esprimono parere non favorevole.
- Possibilità di rotazione alla Presidenza del Comitato Nazionale;
I presenti a maggioranza esprimono parere favorevole a che questa scelta, nell'ambito di ciascun Programma, resti a discrezione delle Regioni coinvolte;
- La candidatura dovrà essere corredata da una scheda tecnica? Se sì, quali dovranno essere il format e i contenuti della stessa?

I presenti a maggioranza (inclusa la Regione Siciliana) esprimono parere favorevole a che la candidatura sia accompagnata da una scheda tecnica che dovrà indicare:

- Personale dedicato;
- Esperienze e competenze intese come ruolo svolto nell'ambito della CTE, in riferimento alla Programmazione passata ed attuale, dalla Regione che si propone;

A tal proposito il dott. Manfren si impegna a far circolare nei prossimi giorni , una bozza di scheda e propone, altresì, di esaminare le schede già compilate nel corso di un successivo incontro che, con buona probabilità, si terrà il prossimo 28 ottobre o il prossimo 4 novembre.

Si procede pertanto con l'espressione delle candidature.

- Spazio Alpino:
Presidenza: Lombardia
Vice-Presidenza: Valle D'Aosta

- Europa Centrale:
Presidenza: Veneto
Vice-Presidenza: Piemonte

- Adrion:
Presidenza: Marche
Vice-Presidenza:
Friuli Venezia Giulia, Abruzzo e Molise si propongono per entrambi i ruoli.
La task force del Programma sarà composta dalle Regioni Marche e Abruzzo

- Mediterraneo:
Presidenza:
Vice-Presidenza: Sicilia
Toscana e Abruzzo si propongono per entrambi i ruoli.

- Italia-Croazia:
Presidenza: Veneto (qualora non ottenesse il ruolo di AdG del Programma)
Vice-Presidenza:
Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Marche e Abruzzo si propongono per entrambi i ruoli.

- ENPI CBC MED: - - - - -
Presidenza: Puglia
Vice-Presidenza: Lazio

- INTERREG IVC / INTERREG EUROPE:
Presidenza:
Vice-Presidenza: Friuli Venezia Giulia
Calabria, Molise e Marche si propongono per entrambi i ruoli.

- ESPON:
Presidenza: Lombardia
Vice-Presidenza: Molise, Emilia Romagna

- URBACT:
Presidenza: Molise, Abruzzo
Vice-Presidenza: Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna.

Le Regioni che hanno avanzato la propria candidatura sia per la Presidenza che per la Vice-Presidenza rimettono la decisione alla Conferenza delle Regioni e PA.

2. Proposta creazione Comitato coordinamento AdG Italiane;

In considerazione del fatto che il Programma interregionale INTERACT fornisce supporto alle Autorità comuni dei diversi Programmi, la proposta consiste nel trasformare il Comitato Nazionale del Programma Interact in un Comitato "operativo" composto esclusivamente dai rappresentanti della AdG.

Non appena lo stesso sarà costituito si procederà alla definizione del coordinamento per il quale sarebbe utile e auspicabile una rotazione delle diverse AdG.

3. Piani di Rafforzamento Amministrativo e CTE;

Il dott. Manfredi ricorda ai presenti che il 29 e 30 settembre scorsi si sono tenute due giornate di lavoro dedicate ad un approfondimento della predisposizione e attuazione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA), strumento operativo volto al raggiungimento di una migliore capacità di spesa e maggiore efficacia di FESR e FSE al fine ultimo di semplificare e migliorare la gestione dei programmi operativi e dei fondi strutturali

La questione che si affronta si riferisce al fatto che alcune Regioni hanno esteso il Piano di Rafforzamento Amministrativo anche alla Cooperazione Territoriale Europea e ai Piani di sviluppo rurale. Questo, se da un lato, come sottolinea la Regione Siciliana, potrebbe rivelarsi utile, dall'altro lato rischia di minare la coerenza tecnica del documento.

Poiché, come sottolinea il dott. Manfredi, il DPS ha rimesso alle singole Regioni le valutazioni a riguardo, si propone di chiedere un incontro per ottenere chiarimenti sul tema e per evitare che, percorrendo itinerari differenti, possano crearsi divergenze procedurali.

4. Aggiornamenti programma transnazionale ADRION;

La dott.ssa Grandi, Regione Emilia-Romagna, Autorità di Gestione del Programma, comunica ai presenti che la redazione della bozza di Programma si è conclusa lo scorso 10 ottobre.

Sottolinea che la Commissione Europea ha maggiormente focalizzato l'attenzione sui contenuti dell'OT 11 affidandone l'attuazione ad un coordinamento sloveno che avrà il compito di presentare un progetto strategico che durerà 7 anni e che dovrà sostenere il processo di Governance della Strategia EUSAIR.

Comunica ai presenti che il prossimo obiettivo riguarda la creazione della baseline degli indicatori, secondo il modello già individuato per il Programma Central Europe e per la quale saranno, in ogni caso, preziose le indicazioni degli esperti.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica le risorse per l'assistenza nazionale pari a 950 mila euro sono state così suddivise:

- 50% destinato ai paesi membri;
- 50 % destinato ai paesi IPA.

Aggiunge, infine, che per la gestione del Programma viene preferibilmente indicato l'utilizzo del sistema informatico INTERACT.

5. Aggiornamenti programma transfrontaliero ITALIA-CROAZIA;

La dott.ssa Zuccon, Regione Veneto, Autorità di Gestione del Programma, comunica che dopo la consultazione degli stakeholder è stato stilato il 3° draft del Programma Operativo mancante, così come richiesto dalla Croazia, dell'Obiettivo tematico 4.

Comunica, altresì, che il prossimo 16 ottobre dovrebbe esserci la task force.

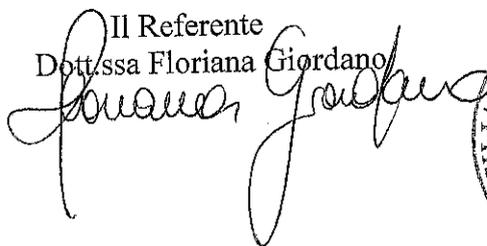
Evidenzia, infine, le priorità di investimento individuate per ciascun Asse:

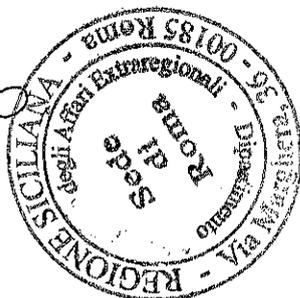
- Asse prioritario 1: OT 1b
- Asse prioritario 2: OT 5a
- Asse prioritario 3: OT 6b, 6c, 6f
- Asse prioritario 4: OT 7c

6. Varie ed eventuali.

Nessuna.

Roma, lì 14 ottobre 2014

Il Referente
Dott.ssa Floriana Giordano




Visto
Il Coordinatore tecnico
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo